

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 216 DEL 15/12/2017**

OGGETTO

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DELL'ANNO 2017

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- è interesse dell'Ente l'attuazione, in ogni settore di attività, di politiche di razionalizzazione della spesa, di riorganizzazione interna e di ottimizzazione delle risorse sia finanziarie che umane, al fine di raggiungere i migliori risultati in termini gestionali che consentano di fronteggiare la continua contrazione di risorse;
- a questo fine, con proprio decreto n.51 del 4 aprile 2017, si è disposto che all'interno dei servizi dell'Ente, senza soluzione di continuità con le iniziative già avviate negli anni precedenti, continui ad essere intrapresa ogni attività di riorganizzazione delle prassi operative e degli iter procedurali e di riassegnazione delle mansioni al personale, per un ulteriore efficientamento della struttura, che si trova ancora in una fase di assestamento conseguente alle disposizioni di riordino delle funzioni ed al nuovo assetto derivante dall'attuazione della Legge 7 aprile 2014 n.56 ;
- con atto del Segretario Generale n.93 del 10 aprile 2017, preliminarmente alla fase di approvazione del Bilancio e al fine di garantire una migliore funzionalità ed efficienza all'attività degli uffici e di orientare le scelte dei dirigenti, sono stati individuati alcuni progetti di rilevanza strategica nei diversi ambiti dell'Ente;
- si è inteso dunque, seppure in un regime di esercizio provvisorio, continuare a perseguire obiettivi di efficienza e di razionalizzazione della spesa, ove ancora sussistano margini comprimibili, prevedendo già, per l'anno 2017, la possibilità di operare successivamente una connessione tra gli interventi di ottimizzazione organizzativa e ristrutturazione della spesa e l'attivazione di politiche incentivanti e premianti per il personale coinvolto in maniera significativa dalle ricadute sull'attività lavorativa stessa, nelle misure e con le modalità consentite dalla normativa vigente;

Dato atto che:

- tutti i servizi fin dall'inizio dell'esercizio in corso, sono stati coinvolti nella realizzazione di progetti e attività per la riorganizzazione interna del lavoro e del personale, per l'adeguamento delle attività alle nuove previsioni normative e per lo svolgimento delle funzioni anche, eventualmente, con nuovi e diversi interlocutori;
- successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, con decreto n.106 del 19/7/2017 di adozione del Peg e del Piano della Performance, tutti i progetti sono stati meglio dettagliati con i relativi obiettivi e indicatori di risultato, costituendo così l'insieme sia degli obiettivi da perseguire e delle iniziative da intraprendere, che degli elementi per la valutazione delle prestazioni annualmente rese;
- nell'attuale contesto e nella situazione di messa a regime del riordino delle funzioni che l'Ente sta attraversando, con forte contrazione di risorse umane e il protrarsi del divieto assunzionale sia a tempo indeterminato che determinato, assume particolare valore la capacità di tenuta dei servizi per il mantenimento dei livelli di qualità raggiunti e la risposta interna degli uffici alle istanze provenienti dagli interlocutori istituzionali, dagli utenti e dal territorio;

Ritenuto ampiamente motivata la possibilità di coniugare gli interventi intrapresi con l'attivazione di politiche incentivanti e premianti per il personale coinvolto dalle misure riorganizzative stesse, in quanto in capo al personale dipendente, anno dopo anno, si stanno ponendo sempre più obiettivi di performance tali da richiedere un continuo e concreto impegno, oltre le normali aspettative della prestazione lavorativa;

Atteso che analoghe politiche già attuate negli anni precedenti hanno portato positivi risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti nella fase propositiva per l'individuazione di soluzioni innovative e nell'assunzione di responsabilità e di nuovi carichi di lavoro;

Richiamati:

- la certificazione del responsabile del servizio finanziario circa il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016, prot. n.7052 del 28/3/2017;
- la delibera di Consiglio n.7 del 26 aprile 2017 che approva il Rendiconto di gestione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2016 e tra i relativi allegati la Relazione dei Revisori dei Conti che attesta il rispetto delle normative riferite ai limiti della spesa di personale (verbale n.59 del 4/4/2017);

Rilevato che:

- l'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 consente agli enti con la relativa capacità di spesa, un incremento delle risorse variabili nella misura massima dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza;
- l'art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 consente, in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni da parte del personale in servizio, di incrementare le risorse del fondo di produttività della quota necessaria a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale;

Ritenuto di destinare uno stanziamento pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza, ai sensi del suddetto art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, per un ammontare pari ad € 79.761,19, da destinare per l'anno 2017 a specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuabili nel mantenimento degli standard di qualità offerti dai servizi (come ad esempio la garanzia dello stesso orario di apertura al pubblico degli uffici dell'Ente, del rispetto delle tempistiche per la fornitura dei servizi all'utenza, eccetera) a fronte di una contrazione del personale assegnato alle varie funzioni in tutti i settori;

Visto il parere ARAN RAL_1831 dell'8/3/2016 nel quale l'Agenzia evidenzia come le risorse aggiuntive variabili dell'art.15 comma 5 del CCNL 1/04/1999 possano essere assegnate a fronte di obiettivi di performance di volta in volta prestabiliti e che per il perseguimento di obiettivi di mantenimento occorre che continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno al personale dell'Ente;

Tenuto conto degli ambiti strategici di intervento dell'Ente e dei progetti-obiettivo individuati in tali ambiti nel Piano della Performance adottato contestualmente al Peg con decreto n.106 del 19/7/2017, si individuano alcuni progetti, in larga misura con obiettivi di carattere trasversale e/o pluriennale, incentivabili ai sensi dell'art.15 c.5 del CCNL 1/04/1999 e ascrivibili a tre ordini di funzioni: funzioni proprie dell'Ente, funzioni riconducibili all'esercizio di compiti di area vasta e funzioni più strettamente connesse alla razionalizzazione della spesa e a processi riorganizzativi;

Ritenuto che, per tutte le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi relativi ai suddetti progetti, come dettagliati in allegato, possano essere destinate risorse pari ad € 110.000,00 da rendere disponibili solo a seguito di accertamento dei risultati;

Dato atto che:

- tutte le risorse di natura variabile e discrezionale così destinate, non possono essere utilizzate per il finanziamento degli istituti venti carattere fisso e ricorrente e saranno comunque spendibili entro i limiti previsti dall'art.23 comma 2 del D.Lgs.75/2017 alle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale;
- che una volta quantificato il limite di risorse complessive per l'anno 2017 a cura del dirigente competente, la costituzione del fondo e l'ammontare delle risorse sia fisse che variabili dovrà essere sottoposto all'esame dell'organo di revisione prima della definizione delle voci di utilizzo da parte della contrattazione decentrata;

Ritenuto necessario fornire fin da ora alla delegazione trattante di parte pubblica alcuni indirizzi di massima in merito alla destinazione delle risorse da contrattare con le parti sindacali, così riassumibili:

- dare riconoscimento, all'interno delle risorse decentrate di natura stabile, all'incentivazione del personale che ricopre posizioni di lavoro di specifica responsabilità e per elevate responsabilità di prodotto e risultato;
- in coerenza con la politica di mandato, che ha decretato l'assoluta centralità dell'investimento nelle risorse umane dell'Ente, tendere al ripristino dei valori teorici di performance organizzativa e individuale ora ridotti, per compensare più adeguatamente l'evidente e apprezzabile sforzo compiuto dal personale (a tal fine sono infatti destinate tutte le risorse variabili ascrivibili);
- destinare le quote di risorse variabili aggiuntive derivanti dai progetti, all'incentivazione di tutto il personale nel suo complesso, in quanto trattasi di progetti di valenza trasversale e comunque impattanti con tutti gli uffici dell'Ente;
- riservare una quota di risorse da destinare espressamente al personale coinvolto nel progetto di sicurezza stradale, in quanto trattasi di funzione fondamentale di particolare rilevanza, per lo svolgimento della quale è richiesto un diverso e specifico contributo ai dipendenti, con caratteristiche proprie esclusivamente dei servizi di viabilità;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di correlare agli obiettivi specifici di produttività e qualità perseguiti attraverso i progetti di miglioramento della performance intrapresi nei diversi servizi dell'Ente, la destinazione di risorse aggiuntive al fondo per il salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2017, ai sensi dell'art.15 commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999, per complessivi € 189.761,19;

di dare atto che lo stanziamento dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza, ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 , per un ammontare pari ad € 79.761,19, è destinato ad incentivare il mantenimento degli standard di qualità offerti dai servizi;

di dare atto altresì, che l'assegnazione di risorse alla contrattazione decentrata ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, stimate in misura pari a € 110.000,00 , trovano giustificazione nei processi riorganizzativi e nei progetti in larga misura di carattere trasversale e/o pluriennale attivati e in fase di realizzazione all'interno dei servizi, e che per la rilevanza dei risultati attesi richiedono un concreto e diretto apporto del personale e un correlato aumento delle prestazioni lavorative del personale stesso, come dettagliati nell'allegato n.1 pare integrante e sostanziale del presente atto;

di prevedere che tutte le attività di razionalizzazione e l'esito dei singoli interventi e progetti saranno rendicontati a fine gestione 2017 e i relativi risultati saranno verificati e accertati prima di essere definitivamente impiegati per l'incentivazione del personale e gli utilizzi definiti dalla contrattazione decentrata;

di assegnare alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi di massima in merito alla destinazione delle risorse da contrattare con le parti sindacali:

- dare riconoscimento, all'interno delle risorse decentrate di natura stabile, all'incentivazione del personale che ricopre posizioni di lavoro di specifica responsabilità e per elevate responsabilità di prodotto e risultato;
- in coerenza con la politica di mandato, che ha decretato l'assoluta centralità dell'investimento nelle risorse umane dell'Ente, tendere al ripristino dei valori teorici di performance organizzativa e individuale ora ridotti, per compensare più adeguatamente l'evidente e apprezzabile sforzo compiuto dal personale (a tal fine

sono infatti destinate tutte le risorse variabili ascrivibili);

- destinare le quote di risorse variabili aggiuntive derivanti dai progetti, all'incentivazione di tutto il personale nel suo complesso, in quanto trattasi di progetti di valenza trasversale e comunque impattanti con tutti gli uffici dell'Ente;
- riservare una quota di risorse da destinare espressamente al personale coinvolto nel progetto di sicurezza stradale, in quanto trattasi di funzione fondamentale di particolare rilevanza, per lo svolgimento della quale è richiesto uno diverso e specifico contributo ai dipendenti, con caratteristiche proprie esclusivamente dei servizi di viabilità;

di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- dettaglio progetti di miglioramento;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile;

Reggio Emilia, lì 15/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

ALL. 1
PROGETTI EX ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/99

Progetti ex art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999 - Anno 2017

Allegato n.1

Progetti relativi a funzioni proprie

PROGETTO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI RISULTATO	RISPARMIO DEI COSTI	RISORSE ASSEGNATE
PROGETTO SICUREZZA STRADALE	Attività di manutenzione e controllo che implicano un maggior coinvolgimento, flessibilità e impegno del personale coinvolto (si rimanda a schede di dettaglio che verranno compilate periodicamente). Nello specifico, in caso di eventi meteorologici sfavorevoli, quali precipitazioni nevose, gelate o altre situazioni di particolare emergenza e criticità che possono verificarsi in qualsiasi periodo dell'anno, si intende organizzare il personale che si rende disponibile a prestare la propria attività lavorativa anche fuori dal normale orario di servizio e dai turni di reperibilità previsti dal CCNL, in modo da garantire il servizio richiesto di volta in volta.	Personale operaio, sorvegliante, collaboratore di sorveglianza e tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	In un contesto di riduzione dei finanziamenti pubblici e del personale preposto, ci si pone l'obiettivo del mantenimento degli attuali standard di sicurezza sui circa 950 Km. di rete stradale di competenza e del contestuale contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario. Indicatore di risultato: disponibilità offerta dal personale secondo i piani periodici dei servizi.	SI	€ 50.000,00
ELABORAZIONE VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PIAE) CON VALORE DI PAE CON RISORSE INTERNE	Conclusi gli elaborati cartografici e normativi, approvazione della variante al PTCP che coinvolge tutti gli enti territoriali ed altri soggetti, nonché la Regione Emilia Romagna. Il progetto ha l'obiettivo di utilizzare solo i dipendenti delle UO del Servizio Pianificazione territoriale già impegnati anche in altre attività istituzionali e delegate e ridotti anche a seguito del riordino istituzionale, senza alcun incarico di progettazione esterna. Inoltre, in relazione alla legge di riforma (56/2014) che vede la Provincia come ente di supporto tecnico- amministrativo ai Comuni, in merito all'elaborazione ed approvazione di varianti al PIAE con valore di Piano attività estrattive comunale (PAE), su richiesta del Comune di Toano, si intende predisporre gli atti tecnici, per l'adozione ed approvazione, presso i rispettivi Consigli, di una variante PIAE/PAE. Anche in questo caso, con il solo personale interno.	Tutto il personale del servizio Pianificazione Territoriale, in collaborazione con gli interlocutori istituzionali	Si tratta della redazione di uno dei principali atti dell'Ente, tutta internamente al servizio, senza alcun incarico esterno, che richiede una professionalità sia tecnica che giuridica di alto livello. Criticità legate alla disponibilità di personale interno a tale progetto dedicato, contemporaneamente occupato anche in altre attività. Possibili rallentamenti derivanti dalla redigenda nuova legge regionale che rivisita competenze e contenuti degli strumenti. Indicatori: saranno gli elaborati di piano redatti, l'approvazione del progetto di piano e l'adozione delle varianti.	SI	€ 5.000,00
REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Come previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 sulla "buona scuola", la programmazione dell'offerta di istruzione e della rete scolastica per l'a.s. 2018/2019 dovrà prevedere la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, che erano stati da ultimo definiti dal DPR 87/2010 (cd Riforma Gelmini), che viene abrogato. Tutti gli attuali 22 indirizzi, articolazioni e opzioni ordinamentali dell'istruzione professionale dovranno confluire in 11 nuovi indirizzi di studio a partire dalle prime classi funzionanti nell'a.s. 2018/2019. La revisione dovrà essere concertata con le scuole e l'Ufficio Scolastico Territoriale, nonché con le parti sociali, vista l'immediata ricaduta sul mercato del lavoro di questo segmento dell'istruzione. L'obiettivo prevede anche una fase di informazione dei ragazzi e delle famiglie che in fase di scelta della scuola superiore privilegeranno un indirizzo dell'istruzione professionale.	L'obiettivo coinvolge tutto il personale addetto al settore scuola e poiché la riformulazione comporta conseguenze anche su altri servizi per l'attuazione dei nuovi assetti, l'obiettivo è trasversale con il settore Edilizia scolastica.	Data la complessità dell'impegno, il progetto si prefigge di ottenere il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti in materia, la possibilità per il personale di sperimentare nuovi assetti di indirizzo, ed infine il raggiungimento di proposte e soluzioni concordate in termini di ricadute sulla logistica per gli spazi e i laboratori necessari. Indicatori: incontri di verifica e sedute degli organismi coinvolti; operazioni di modifica della rete e dell'offerta delle scuole.	NO	€ 2.000,00

ALL. 1
PROGETTI EX ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/99

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Si prevede di mantenere la capacità gestionale manutentiva delle strutture edilizie scolastiche e di quelle destinate all'attività dell'Ente, sviluppando e predisponendo il nuovo appalto per la gestione integrata del patrimonio provinciale. In particolare, si vuole fornire continuità alle azioni intraprese finalizzate a coniugare l'ottimizzazione della spesa, con la necessità di garantire la sicurezza e il comfort dei luoghi educativi e degli uffici dell'Ente. Il nuovo appalto si deve poi confrontare con l'attuale normativa sui LL.PP., continuamente integrata e reindirizzata, cosa che costituisce un ulteriore aggravio per la struttura già ridotta come personale.	Prevalentemente UU.OO. di Manutenzione e Logistica e Patrimonio del Servizio infrastrutture	Ci si pone l'obiettivo del mantenimento degli attuali standard di sicurezza relativamente al patrimonio immobiliare dell'Ente sia quello ad uso uffici sia quello (preponderante) ad uso scolastico e del contestuale contenimento dei costi di gestione unitaria del patrimonio stesso. Indicatore: bandire l'appalto entro l'anno per arrivare all'aggiudicazione entro la prima parte del successivo anno.	SI	€ 9.000,00
--	--	---	---	-----------	-------------------

Progetti relativi a funzioni di area vasta

PROGETTO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI RISULTATO	RISPARMIO DEI COSTI	RISORSE ASSEGNATE
SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER GLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA	Si prevede il supporto del Servizio infrastrutture al Servizio Affari Generali nell'ambito della Stazione Unica Appaltante Provinciale (S.U.A.P.) dal punto di vista tecnico relativamente ai lavori pubblici, per rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, oltre a fornire la disponibilità ad effettuare l'assistenza Tecnico – Amministrativa per gli enti locali, per singoli o più lavori pubblici, relativamente alle fasi di direzione lavori, espropriazioni per p.u. e progettazione. Anche nell'ambito dei sistemi informativi si prevede collaborazione e supporto agli enti del territorio provinciale in un'ottica di co-progettazione, condivisione e messa in rete di competenze e professionalità. Inoltre, proseguirà l'attività di fornitura di servizi, elaborazioni, invio di flussi di dati, per la gestione del personale e delle attività relative al trasferimento di funzioni provinciali ora in capo ad altri enti.	Servizio Bilancio, in particolare i sistemi informativi, Servizio Affari Generali e diverse Unità del Servizio Infrastrutture.	Si tratta di un obiettivo gestionale innovativo teso a sviluppare e rendere operativo il nuovo ruolo di prossimità ai Comuni, che il riordino istituzionale in corso pone in capo alle Province. Il risultato di maggiore rilevanza e novità riguarderà l'ambito dei lavori pubblici, dall'alto contenuto professionale e specialistico. Dal punto di vista del risparmio di spesa derivante dall'attuazione del progetto, è possibile attraverso la valorizzazione delle professionalità presenti all'interno dell'ente, evitare il ricorso ad incarichi esterni, massimizzando gli introiti derivanti dai trasferimenti di somme che gli enti aderenti alla convenzione S.U.A. o sottoscrittori di accordi per il supporto tecnico-amministrativo si impegnano ad effettuare. Nell'ambito dell'informatizzazione e digitalizzazione e della sicurezza informatica, si offrirà collaborazione e supporto agli enti del territorio provinciale nell'ottica di co-progettare, realizzare interventi ed erogare in modo integrato i servizi, ponendo in essere economie di scala. Indicatori: accordi di programma,	SI	€ 8.000,00

ALL. 1
PROGETTI EX ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/99

REVISIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE	Nel 2015 è stata approvata la convenzione istitutiva della Stazione unica appaltante presso la Provincia, cui hanno successivamente aderito comuni e unioni. Dopo oltre due anni di attività, a seguito dell'entrata in vigore, nell'anno 2016, del nuovo Codice dei Contratti pubblici, risulta necessario valutare l'adeguatezza del testo e apportare le necessarie modifiche. Per il 2017 si procederà inizialmente ad una prima fase consistente in particolare nel coinvolgimento dei comuni e nella predisposizione della bozza di lavoro di una nuova convenzione.	Provincia e Enti aderenti alla stazione unica appaltante provinciale	Adozione di una nuova convenzione che disciplini la Stazione unica appaltante presso la Provincia e i rapporti con gli enti aderenti, che ammontano a una ventina. Previsione, nel nuovo testo convenzionale, della possibilità delle gare telematiche. Svolgimento delle gare conformemente a quanto disposto dal nuovo dettato normativo secondo la tempistica prevista. Indicatori: adozione nuova convenzione, numero di gare attivate e concluse e livello di incidenza del contenzioso sulle gare.	SI	€ 8.000,00
ISTITUZIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA' (U.A.L.)	Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10.11.2016 è stato approvato uno schema di convenzione tra i comuni reggiani e la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica" stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia in data 22.6.2016. Poichè la Provincia di Reggio Emilia è stata individuata quale ente capofila e sede dell'Ufficio Associato Legalità, si intende procedere, durante l'anno 2017, alla costituzione formale, all'assegnazione del personale addetto e all'elaborazione del relativo software gestionale, oltre a tutte le attività necessarie all'effettivo funzionamento dell'Ufficio associato per le verifiche di legalità antimafia, in accordo con il Comune di Reggio Emilia, partner istituzionale del progetto.	Provincia (Servizi Generali, Informativi e Infrastrutture) e Comune di Reggio Emilia e eventuali altri comuni	L'istituzione di tale ufficio, finalizzata a garantire una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica, ha come finalità la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e dei relativi rapporti con la Prefettura di Reggio Emilia, semplificando l'attività presso i singoli comuni ed evitando duplicazioni nell'avvio dei procedimenti antimafia. L'obiettivo per il 2017 è addivenire alla conclusione degli atti formali di costituzione e funzionamento per la successiva attivazione.	NO	€ 4.000,00

Progetti di riorganizzazione

PROGETTO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI RISULTATO	RISPARMIO DEI COSTI	RISORSE ASSEGNATE
INFORMATIZZAZIONE E PROCEDURE GARA	Sia allo scopo di rendere più efficiente lo svolgimento delle procedure di gara, sia per adempiere agli obblighi previsti dal legislatore, si rende necessario prevedere la costituzione con modalità web dell'albo delle ditte cui possono essere affidati lavori pubblici e introdurre modalità telematiche nell'effettuazione delle gare, acquisendo i relativi software e erogando al personale la necessaria formazione.	Obiettivo trasversale: due U.O. del Servizio Affari generali (U.O. Contratti e U. O. Archivio), l'U.O. Servizi informatici del Servizio Bilancio e diverse U.O. del Servizio Infrastrutture.	Obiettivo da realizzare in collaborazione tra i servizi in un'ottica di adeguamento della performance in termini di efficacia ed efficienza nell'ambito dello svolgimento delle gare. In particolare ci si privilegia l'individuazione del programma per l'effettuazione delle gare in via telematica che possa garantire la riduzione dei tempi per l'individuazione degli operatori economici.	SI	€ 8.000,00

ALL. 1
PROGETTI EX ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/99

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Il percorso di digitalizzazione con la conseguente e necessaria rivisitazione dei processi è un'attività che richiede un notevole impegno di formazione e di accompagnamento: nel corso dell'anno, oltre a proseguire il percorso in tal senso già avviato nei processi interni, è necessario analizzare lo stato dell'arte e porre in essere tutte le attività di adeguamento ai piani nazionali, quali il Piano Triennale per l'Informatica e le misure minime di sicurezza (Circolare n. 2/2017 di Agid 'Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni'), che introducono elementi ulteriori di innovazione e di complessità.	U.O. Servizi informatici del Servizio Bilancio in via prioritaria, e tutto il resto dell'Ente per la ricaduta sulle procedure interne	Prosecuzione del processo di digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti e delle attività dell'Ente, mediante anche il recepimento di direttive nazionali ed europee. Quest'attività straordinaria richiede competenze e tempo, difficili da reperire in modo esaustivo nell'Ente, anche in tale logica è necessario il confronto e supporto con gli altri enti del territorio, sia attraverso il coordinamento provinciale dei referenti dei sistemi informativi, sia attraverso i gruppi di lavoro regionali (Comunità Tematiche). Indicatori: Effettiva attivazione di procedure e sistemi	SI	€ 8.000,00
OTTIMIZZAZIONE ATTIVITA' PROVVEDITORATO	Razionalizzazione dell'attività svolta con obiettivo di garantire tempi rapidi per le forniture ed efficienza ed efficacia dei servizi erogati in una logica di contenimento della spesa. In particolare nel 2017 si prevede di gestire direttamente i servizi di manutenzione e riparazione degli automezzi della Provincia mediante contratti stipulati tramite la piattaforma "acquistinretepa.it", secondo le modalità previste dalla "Guida alla predisposizione della trattativa diretta" pubblicata da Consip in data 23/09/2016. Si valuta che tale modalità consenta una diminuzione della spesa nonché una maggiore efficienza e rapidità nella gestione degli interventi rispetto agli anni precedenti, in cui i servizi in questione erano affidati, tramite specifica gara, ad una società di gestione dei parchi auto tramite una rete di operatori convenzionati. L'efficientamento delle procedure di acquisto comporterà benefici in tutti i settori, dal magazzino alle forniture più complesse.	U.O. Provveditorato Provveditorato ed Espropri e, per gli aspetti relativi all'acquisizione di beni e servizi tramite procedure telematiche, gli addetti dei diversi servizi.	Il personale impiegato nelle attività di questo obiettivo deve saper utilizzare al meglio ed in modo autonomo le funzionalità presenti sulle piattaforme "Acquistinretepa.it" e "Intercent-ER", in particolare, le procedure di affidamento (OdA, RdO, Trattativa Diretta), l'adesione alle convenzioni attive, la gestione dei conseguenti contratti di fornitura, con lo scopo di dare risposta alle esigenze degli uffici razionalizzando gli acquisti e riducendo al minimo i tempi di fornitura. Per la gestione del magazzino dei materiali di consumo è necessario saper utilizzare un software specifico. Occorre dare rilievo anche all'attività di previsione dei fabbisogni di beni e di programmazione degli acquisti di attrezzature e macchine per ufficio. Infine assume particolare rilevanza la capacità di relazionarsi con le Ditte affidatarie anche al di fuori degli strumenti ufficiali disponibili sulle piattaforme citate. Indicatori: rinnovo parco autoveicoli, sostituzione stampanti, diminuzione degli impegni in contabilità	SI	€ 8.000,00

totale	€ 110.000,00
---------------	---------------------

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2017/1712

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEL FONDO PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL
PERSONALE DIPENDENTE E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA DELL'ANNO 2017

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 14/12/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2017/1712

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DELL'ANNO 2017

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 13/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 216 DEL 15/12/2017

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEL FONDO PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE E LINEE GUIDA PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA DELL'ANNO 2017

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 15/12/2017

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.